

## FINE VITA: AZIONE E MIRKO DI BERNARDO NE DISCUTONO A GROTTAFERRATA

Come sarebbe l'esistenza se di noi, in vita, ci fosse solo il nostro cervello? Se la nostra umanità, sensibilità, il nostro dolore, i nostri pensieri, i nostri diritti, non avessero alcun modo per manifestarsi se non dentro di noi? Di questa drammatica condizione, chiamata sindrome del chiavistello, si parlerà a Grottaferrata giovedì 26 maggio alle ore 18:15, nei locali della Cooperativa Capodarco in via del Grottino.

**GROTTAFERRATA**  
**26 MAGGIO 2022 - 18:15**  
 AGRICOLTURA CAPODARCO, VIA DEL GROTTINO SNC

*Presentazione del libro*  
**TRE CENTIMETRI  
 DIETRO GLI OCCHI  
 DI PINO DONGHI**

*Discuteranno con l'autore*  
 Avv. **Francesca Re**  
 Membro di Giunta  
 dell'Associazione Luca Coscioni

Avv. **Rita Iorio**  
 Coordinatore Gruppi Giustizia,  
 Membro della Direzione Nazionale di **AZIONE**

Prof. **Mirko di Bernardo**  
 Cattedra di Filosofia Morale,  
 Università Niccolò Cusano  
 e *Candidato Sindaco al Comune di Grottaferrata*

Moderatore **Pierluigi Carlà**  
**AZIONE** - Coordinatore Castelli Romani

Concluderà **Giuseppe Lobefaro**  
**AZIONE** - Segretario Provinciale

*Saranno presenti i Candidati al Consiglio Comunale*  
*Eugenio Fabriani e Martina Landucci*

Seguirà degustazione  
 Frascati Superiore DOCG  
 "PHILEIN"

AGRICOLTURA  
 Capodarco

Pino Donghi, autore di "Tre centimetri dietro gli occhi", saggista e direttore artistico (suo il festival SpoletoScienza), ne discute con Francesca Re dell'Associazione Luca Coscioni e Mirko di Bernardo, professore di filosofia morale e candidato sindaco di Grottaferrata. Insieme a loro, i vertici di Azione, con il segretario provinciale Giuseppe Lobefaro, l'avvocato Rita Iorio, Direzionale Nazionale Azione e responsabile del Tavolo Giustizia, Pierluigi Carlà responsabile Castelli Romani di Azione e i candidati alle prossime elezioni amministrative nella Lista Civica Mirko di Bernardo Sindaco #FareRete, Eugenio Fabriani e Martina Landucci.

"L'approccio laico di Azione – secondo Giuseppe Lobefaro, segretario di Roma Metropolitana in Azione – ci porta a discutere senza pregiudizi di temi etici che possono diventare parte dell'esistenza di ognuno di noi, trasformandosi da astratte questioni morali a condizioni improvvise e ineluttabili. Nel 1971 il bel film di Dalton Trumbo "E Johnny prese il fucile" racconto' di come, in seguito a una grave ferita riportata in Vietnam, il soldato Joe, rimasto privo degli arti, della vista e della capacità di comunicare, riuscì a far diventare il suo caso di dominio pubblico per denunciare gli orrori della guerra. La vita è scelta. Ed interrogarsi oltre il facilmente comprensibile è la vera sfida di ogni essere umano".

[Read More](#)